

# Le isole liberate da cinque tonnellate di rifiuti

La Maddalena, la giornata ambientale. «Scoperte sconcertanti a Porto Madonna e Santa Maria»

di **Andrea Nieddu**

► LA MADDALENA

Oltre 120 partecipanti e cinque tonnellate di rifiuti raccolti. È il più che lusinghiero bilancio della giornata ambientale promossa nei giorni scorsi dall'Ente parco nazionale e dal gruppo "Un arcipelago senza plastica", che conta 210 iscritti tra volontari e sostenitori. La giornata ambientale, denominata "Arcipelago no limts", era dedicata a Edoardo Morosi, un giovanissimo scomparso tragicamente all'età di quattordici anni.

Tra i volontari che hanno partecipato alla manifestazione anche gli alunni del Nautico e del Liceo linguistico e delle scienze umane. L'operazione ha riguardato le coste della isola maggiore, La Maddalena, e quelle di Spargi, Budelli, Razzoli, Santa Maria, Barretti, Corcelli e isola Piana. «So-

no state raccolte – spiega "Un arcipelago senza plastica" – circa 5 tonnellate di ogni tipo di rifiuto che in notevole parte sono stati caricati sul traghetti Arpaia messo a disposizione dalla ditta Gpd, a bordo di qualche gommone e sulla motonave Orient Express del consorzio "Le Meraviglie dell'Arcipelago"». Impegnate anche motovedette della **guardia costiera** (due), della guardia di finanza, dei carabinieri, il gommone della protezione civile La Maddalena, la barca a vela della famiglia Plastina, tredici gommoni messi a disposizione da privati, dalla Lega navale e dall'Associazione Comparto nautico. «L'intervento ambientale – sottolineano gli organizzatori della giornata – ha inoltre portato alla luce sconcertanti ritrovamenti. Infatti, il professor Giulio Plastina si è dedicato a ripulire il fondale di Porto Madonna e Santa Maria. Sono state rinvenute molte bottiglie e laterizi sul fondale a Porto Madonna, vecchie

ancore e catene a Santa Maria. Importante ritrovamento anche sulla bellissima spiaggia di Santa Maria da parte degli studenti, che raccogliendo la microplastica hanno dissotterrato un vecchio sacco con all'interno lattine, bottiglie e vari rifiuti. A distanza dall'ultimo intervento nel nostro arcipelago (ottobre 2021, 6 tonnellate raccolte), sulle coste non abbiamo notato alcun miglioramento. Oltre agli umani che abbandonano di tutto, il mare continua a regalare ogni tipo di rifiuto».

"Un arcipelago senza plastica" conclude con un bilancio complessivo della sua attività: «Dal 27 ottobre 2018 a oggi sono state effettuate ben 64 uscite tra terra e mare (109 tonnellate raccolte), senza contare gli interventi (oltre 300), di piccoli gruppetti (prevalentemente da parte delle nostre volontarie). Il grande riscontro si è potuto raggiungere grazie ai vari partner vicini al gruppo che permettono di

contenere le spese dei volontari: l'Ente Parco, Delcomar, Maddalena Lines, Ma&Ma, Supermercati Nonna Isa, La coop di Via Balbo, CVC, Lega Navale, Consorzio Le Meraviglie dell'Arcipelago, Riviera di Gallura e L'Associazione Comparto Nautico La Maddalena. Un ringraziamento all'assessore Claudio Tollis, che non fa mancare il suo appoggio nelle varie uscite dei volontari».



I rifiuti raccolti sono stati caricati su diverse imbarcazioni



Volontari di "Un arcipelago senza plastica" prima della partenza



Peso: 33%